

LA GUERRA E LA SOLIDARIETÀ

Profughi ucraini, più di 300 accolti Progetti per integrare i minori

A breve incontri per aiutare le famiglie ospitanti e un momento pubblico di benvenuto per i rifugiati

MICHELE DONATI

Hanno superato quota 300 i profughi ucraini giunti nel **Faentino** dall' inizio del conflitto. A più di un mese dallo scoppio della guerra, la media degli arrivi si attesta dunque sui dieci al giorno.

«Praticamente tutti gli adulti sono donne - specifica l' assessore alle Politiche sociali, Davide Agresti - mentre il 50% sono minori. La rete delle accoglienze amicali è quella che finora ha assorbito la maggior parte del flusso. Il nostro sistema sta tenendo e garantisce un' accoglienza dignitosa per tutti. In diversi casi abbiamo avuto a che fare con una serie di situazioni di fragilità non facili da gestire: abbiamo accolto ad esempio una bambina immunodepressa e una sorda, un' altra in sedia a rotelle e un ragazzo autistico». Oltre ai rifugiati ospiti di famiglie faentine odi conoscenti e connazionali che sono già presenti sul territorio, si segnalano i nuclei familiari accolti nell' ex convento di Santa Chiara e nella Villa Bersana.

METTERE IN RETE chi accoglie «Per la prossima settimana - aggiunge l' assessore Agresti - pensiamo di dare vita a un percorso di incontri con le famiglie che stanno accogliendo profughi.

L' iniziativa sarà in collaborazione con il Centro per le famiglie e l' Ufficio adozioni e affidi». Appuntamenti che si potranno rivelare utili per coloro che, aprendo le porte della propria abitazione ai profughi provenienti dall' Ucraina, si trovano ora alle prese con complessi rebus burocratici.

LE ASSOCIAZIONI Nel frattempo, il Comune ha già raccolto decine di disponibilità da parte di associazioni e organizzazioni di volontariato per il questionario online attraverso il quale è possibile candidarsi a elaborare iniziative di inclusione.

«Hanno aderito società sportive, dalla pallavolo al calcio all' atletica, oltre a molte scuole di danza, una fattoria didattica e un centro per l' apprendimento - prosegue l' assessore -. Una volta che avremo raccolto e ordinato le idee, la nostra intenzione è di mettere le persone ospitate direttamente in contatto con le associazioni».

Prossimamente dovrebbe anche tenersi un momento pubblico di benvenuto.

UN UOVO PER L'UCRAINA Sabato mattina in piazza del Popolo si è inoltre aperta l' iniziativa "Un uovo per l' Ucraina" della Pubblica assistenza manfreda: le uova di cioccolato pasquali saranno in vendita, al prezzo minimo di 10 euro, anche sabato prossimo, e il ricavato sarà interamente devoluto alla Caritas diocesana per l' acquisto di beni di prima necessità e la gestione dell' accoglienza sul territorio.



## Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)

### Corriere di Romagna (ed. Ravenna)

---

RACCOLTE FONDI Grazie alle "Camminatrici folli" e all' associazione "Faenza passo dopo passo" sono stati raccolti 1.420 euro con una camminata lungo l' anello di Castel Raniero (6,5 km circa). Tanta la partecipazione e i fondi raccolti dalle quote di partecipazione saranno interamente utilizzati per l' accoglienza dei profughi Ucraini nelle case Bersana, Santa Chiara e nelle parrocchie che si sono già attivate allo scopo. Grande partecipazione è stata poi registrata alla serata al Cinema Europa per l' evento "Russia-Ucraina: alle origini del conflitto" organizzato dai giovani in servizio civile della Caritas diocesana.